

L'Asienda



House Organ



Rivoluzione a scuola

UNA MENSA A KM 0

Prodotti genuini per gli studenti

In primo piano



ASM RIPARTE

Tanti gli impegni dopo la pausa estiva per la nostra Azienda



PENSIONAMENTI

Ringraziamenti e saluti ai nostri "ex" colleghi



RUBRICA

I Ragazzi di Asm ci parlano del Covid

AIUTACI

a fornirti un servizio
sempre **MIGLIORE**

Vai sul nostro sito Internet (www.asmvoghera.it)
e/o sulla nostra Pagina Facebook (Asm Voghera Spa)
e compila il questionario di

CUSTOMER SATISFACTION

Ti costerà solo pochi secondi ma per noi sarà
molto utile al fine di migliorare i servizi che Ti forniamo



Sommario



L'Asienda **MAGAZINE**

EDITORE

Asm Voghera Spa, via Pozzoni 2 - 27058 Voghera (PV)

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE

n. 2/2014 del 21.07.2014

DIRETTORE RESPONSABILE

Maurizio Cuzzoli

RESPONSABILE DI REDAZIONE

Rosanna Martinotti

REDAZIONE

Andrea Pestoni

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE

Settore Comunicazione Asm

COMUNICAZIONI DI SERVIZIO

D'ora in poi il personale in possesso di mail aziendale deve consultare e stampare il proprio cedolino utilizzando una nuova procedura disponibile sulla intranet aziendale e accessibile attraverso l'inserimento di una username (nome.cognome) e di una password.

Se non si è a conoscenza della password, per reimpostarla basta cliccare sulla scritta "Hai dimenticato la password?".

L'Editoriale

di **SERGIO BARIANI**

Presidente - ASM Voghera Spa

Come ho avuto modo di ripetere più volte, uno dei punti di forza della nostra Azienda è sempre stato quello di essere considerata, anche dai dipendenti stessi, una sorta di grande famiglia, una seconda casa in cui si trascorre gran parte del proprio tempo. Per questo motivo c'è sempre una punta di malinconia quando arriva il momento di salutare i nostri colleghi che hanno raggiunto l'età pensionabile. In questi mesi ci hanno lasciato, lavorativamente parlando, Sergio Mazzocchi, Gloria Gatti, Angelo Ferro, Piero Scaramaglia, Agostino Guidi, Gianluigi Mombelli e Lino Tagliani che d'ora in poi potranno godersi un meritato riposo. A loro va il mio più sentito ringraziamento e quello di tutti i colleghi, per il loro quotidiano impegno pluridecennale a favore della nostra Azienda. Terminate le ferie, la nostra Città e in generale tutto il territorio oltrepadano hanno avuto una notizia molto bella.

Pochi giorni fa, infatti, è stato nominato il nuovo Vescovo della Diocesi di Tortona, che prenderà il posto di Monsignor Vittorio Viola, che ha ricevuto l'incarico dal Vaticano di occuparsi della segreteria della Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti. Si tratta di Monsignor Guido Marini, al quale ho avuto il piacere, anche a nome della nostra Asm, di inviare una lettera di benvenuto nella nostra Città e nel nostro Oltrepo Pavese.

Come ho specificato nella lettera, mi auguro, come hanno fatto i suoi predecessori, che presto anche Monsignor Guido Marini possa venire a visitare la nostra Azienda ed a salutare i dipendenti. Per noi sarebbe una notizia davvero molto gradita.



Grazie e buon riposo a chi ha lavorato per

L'AZIENDA

IL PRESIDENTE

Sergio Bariani



L'Editoriale

di **MAURIZIO CUZZOLI**

Direttore Generale - ASM Voghera Spa

La notizia di apertura di questo nuovo numero dell'House Organ aziendale è un progetto che mi sta molto a cuore, perchè è positivo non solo per la nostra Azienda ma anche per tutta la Città di Voghera.

Tra i tanti settori in cui opera la nostra Holding c'è anche quello della ristorazione che, oltre a comportare la gestione del Self Service di via Famiglia Cignoli, opera anche nel comparto delle mense scolastiche cittadine, con particolare riferimento alle scuole dell'infanzia, elementari e medie comunali.

Proprio per quanto riguarda le mense scolastiche, a partire da questo nuovo anno didattico, grazie ad un progetto messo a punto di Comune di Voghera e Asm Voghera Spa anche le scuole vogheresi, come accade anche in realtà cittadine molto più grandi della nostra, potranno entro breve usufruire di una mensa con prodotti cosiddetti a "chilometri zero".

Per arrivare a questo importante risultato, nel corso dei mesi scorsi, si sono tenuti diversi incontri fra il Comune di Voghera, il settore Ristorazione della nostra Azienda ed i rappresentanti della Commissione mensa.

L'obiettivo è quello di cercare di arrivare, a medio termine, ad un servizio di ristorazione scolastica che punti sulla qualità e sulla genuinità della materia prima, creando una sinergia con gli operatori agricoli e commerciali del nostro territorio che producono e vendono prodotti cosiddetti a "chilometri zero", cioè che dal produttore arrivano direttamente al consumatore.

Al vaglio di Comune, Asm e rappresentanti della commissione mensa c'è anche l'elaborazione di una proposta di modifica del menù.

Modifiche che, peraltro, avevano già avuto il via libera della Commissione mensa e anche da Ats Pavia, che ha poi dato riscontro positivo sui cambiamenti introdotti. E' un progetto a cui stiamo lavorando ed a cui teniamo davvero molto.



Presto prodotti a Km 0 nelle nostre

MENSE

IL DIRETTORE GENERALE

Maurizio Cuzzoli





*Prima di toccare
il fondo....*

SALVA LA GOCCIA



Mense scolastiche a Km 0

L'INIZIATIVA

Asm e Comune stanno lavorando per realizzare questo progetto



RIVOLUZIONE *nelle scuole*



PROGETTO PER LE MENSE A KM ZERO

Comune, settore Ristorazione di Asm e Commissione Mensa sono al lavoro per proporre agli alunni nuovi menù che sappiano coniugare freschezza e genuinità

Quello a cui stanno lavorando Asm e Comune di Voghera, in collaborazione anche con la Commissione Mensa e con gli istituti scolastici comunali, è un progetto molto ambizioso che coinvolgerà tutti gli alunni che frequentano le scuole vogheresi di primo e secondo grado.

Un progetto che riguarda le mense scolastiche, che sono gestite dal settore ristorazione di Asm Voghera Spa.

L'obiettivo, al quale tutti i soggetti coinvolti hanno iniziato a lavorare, è quello di realizzare una mensa scolastica con prodotti cosiddetti a "chilometri zero", ovvero con materie prime che dal produttore arrivano direttamente al consumatore finale.

Il progetto è attualmente nella fase iniziale, dopo diversi incontri che si sono svolti fra Comune e Asm per mettere a punto diversi aspetti che riguarderanno proprio l'avvio del servizio, che avverrà gradualmente nel corso dell'anno scolastico.

Riuscire a realizzare una mensa a "chilometri zero" negli istituti scolastici di primo e secondo grado rientra anche in un progetto molto più ampio di educazione alimentare.

Già nel corso degli anni precedenti, soprattutto da quando le mense scolastiche vogheresi sono gestite dal settore Ristorazione di Asm Voghera Spa, la qualità dei pasti forniti agli alunni è sempre aumentata, anche perché il servizio è stato sempre al centro di un confronto fra tutte le parti coinvolte.

Le stesse parti (Comune, Asm, istituti scolastici e Commissione Mensa, composta quest'ultima anche dai genitori degli alunni) che ora stanno lavorando proprio alla creazione di un



nuovo servizio di mensa che, con l'utilizzo dei nuovi prodotti, prevederà anche dei nuovi menù studiati appositamente per gli alunni.

Come abbiamo anticipato, si tratta di un obiettivo ambizioso, che però si trova già in una fase abbastanza avanzata di realizzazione, grazie anche alla disponibilità degli Istituti Scolastici cittadini.



LA CERIMONIA

Restaurata la Madonna del Soccorso

Venerdì 10 Settembre, presso il Duomo di Voghera, è stato ufficialmente presentato l'avvenuto restauro del dipinto attribuito alla Madonna del Soccorso. L'opera è stata portata a termine grazie all'impegno del gruppo Gheron di Voghera ed il restauro è stato realizzato dalla Ditta Pontiroli Gianvittorio - Colombo Chiara. I lavori sono iniziati l'8 luglio 2019 e sono terminati il primo luglio del 2021. L'intero costo del restauro della Cappella e dell'affresco della Madonna del Soccorso, è stato sostenuto del Gruppo Gheron s.r.l., società fondata da Sergio, Massimo, Graziella Bariani e Eros Bedeschi, che rappresenta uno dei principali gruppi italiani operante nel settore socio sanitario con la gestione di una pluralità di strutture sanitarie complesse in tutto il nord e centro Italia.



Franco si mette in mostra

Fino al 26 ottobre prossimo, presso la torrefazione Teresito di via Bidone 36 a Voghera, sarà possibile visitare la mostra fotografica allestita dal nostro collega Raffaele Franco.

La mostra fotografica allestita dal collega Franco ha come oggetto il parco delle Fologhe di Casei Gerola.

L'esposizione potrà essere visitata negli orari di apertura della Torrefazione, locale molto frequentato e ubicato nel centro cittadino.

Il parco delle Fologhe di Casei Gerola è uno dei principali luoghi naturalistici dell'Oltrepo Pavese. Le immagini di Franco sono un omaggio alla suggestione dell'opera di riqualificazione che ha permesso di recuperare le vecchie cave di argilla per trasformarle in un angolo di biodiversità vegetale e animale.

Nuove responsabilità in Asm

Dopo il pensionamento di Sergio Mazzocchi, che per 39 anni e 1 mese è stato dipendente della nostra Azienda, sono cambiati gli assetti gestionali di alcuni settori della nostra Azienda.

Valeria Merigo è il nuovo riferimento del settore Ristorazione. Dario Bignone è il nuovo riferimento della Gestione Integrata e Qualità e Iacopo Molinari quello del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Con il pensionamento di Gloria Gatti, invece, il Direttore Generale di Asm Voghera Spa Maurizio Cuzzoli ha assunto ad interim la titolarità dell'ufficio Acquisti, Appalti e Personale mentre Gabriele Massocchi ha assunto quello dei Sistemi Informativi.

LA CERIMONIA

Otto colleghi se ne vanno in pensione

Nel corso del 2021 otto nostri colleghi, dopo tanti anni di lavoro nella nostra Azienda, hanno raggiunto l'età pensionabile ed ora si godranno il meritato riposo.

Prima di congedarsi hanno voluto salutare tutti i colleghi, con cui hanno condiviso per tanti anni le giornate lavorative.

Nei giorni scorsi ci hanno salutato Sergio Mazzocchi, responsabile del settore Ristorazione, della Gestione Integrata e Qualità e del Servizio di Prevenzione e Protezione, Gloria Gatti, responsabile dell'ufficio Acquisti e Appalti, Personale e del Ced (il centro informatico della nostra Azienda) e Piero Scaramaglia, impiegato presso il settore Acquedotto/Fognatura. Angelo Ferro (Fattorino), Agostino Guidi (sezione Igiene Urbana), Lino Tagliani (Igiene Urbana), Gianluigi Monbelli (Settore Idrico) e Antonio Gianni (Settore Idrico).



Usami!

Non abbandonare i rifiuti per strada



sono gratuita

sono anonima

**Non incido
sulla TARI**

“tassa sui rifiuti”

Dobbiamo impegnarci tutti per avere una città veramente pulita.

Per contrastare l'inciviltà, sono aumentati i controlli.



COVID 19

Incubo per tutti

CINQUE ARTICOLI SPECIALI PER RACCONTARE IL VIRUS

Cinque ragazzi della “famiglia” Asm intervengono in questo numero dell'House Organ per parlarci della loro esperienza vissuta durante il periodo della Pandemia.

LA RUBRICA

DEI RAGAZZI

ALESSANDRO BARIANI

Covid, una ferita ancora aperta

Parlare del Covid-19, dell'impatto da esso rivestito per ogni persona a livello individuale e di comunità risulta estremamente difficile. È un arduo compito, infatti, descrivere una ferita ancora aperta che ha lasciato il segno, in misura più o meno importante, su ciascuno di noi, così come sembra quasi ridondante fornire il proprio punto di vista su un fenomeno discusso, a proposito o meno, in modo più che estensivo dai media.

Il 21 febbraio 2020 è ormai tristemente divenuto un giorno storico per il nostro Paese. A seguito della diagnosi del paziente 0 a Codogno, in pochi si sarebbero potuti immaginare che, nel giro di poco più di un anno e mezzo, sarebbero morte oltre 128.000 persone in Italia, così come i vari provvedimenti governativi che sarebbero sorti per contrastare il fenomeno pandemico.

Oltre però alla impossibilità di vedere i propri cari, familiari e non, legata alla quarantena, è emersa chiaramente anche una difficoltà di comunicazione. La paura, l'impossibilità di prevedere gli effetti della pandemia e l'isolamento forzato, a livello lavorativo e personale, hanno minato la capacità di relazionarsi con gli altri, alimentando quindi ulteriormente la sensazione di solitudine e fenomeni depressivi, con un impatto particolarmente rilevante per i più giovani e gli anziani.

Ognuno di noi è stato afflitto da questa condizione, che si è affievolita nel perdurare della pandemia. Una sorta di barriera legata all'incertezza, anche a breve termine, per la salute e la vita lavorativa anche dei propri familiari e cari, ma in primo luogo propria. Questa difficoltà di comunicazione si è tradotta in un aggravamento degli scontri politici, sociali e generazionali.

Non esiste purtroppo una soluzione, immediata,



Alessandro Bariani, 29 anni, laureato in Economia e Finanza e in Economia e Management delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali. Dal 2017, lavora come amministrativo nel settore delle RSA.

semplice o anche solo artificiale, a questo problema. Si possono ormai decisamente definire come "invecchiati male" i proclami all'uscire migliorati o almeno rafforzati dalla crisi sanitaria come individui e nazione.

A mio avviso, l'unica cosa che riuscirà a ricucire, parzialmente, gli strappi avvenuti nel tessuto sociale della nostra nazione sarà la fine naturale del virus e il ritorno a una "normalità" ben diversa da quella cui ci eravamo abituati.

ELENA CUZZOLI

Adolescenza e Covid

Buongiorno a tutti, mi presento! Sono Elena Cuzzoli, ho 16 anni, abito a Voghera e frequento il 3° anno di Liceo Linguistico al Galileo Galilei, dove studio Inglese, Spagnolo e Tedesco.

Per chi ha 16 anni come me, il Lock-down non ha rappresentato soltanto la mancanza della scuola in presenza, cosa grave ma che, comunque, è pur stata un'esperienza di vita, ma piuttosto ha causato un isolamento dalle amicizie e dalla vita pratica di tutti i giorni.

Il non poter incontrare amiche ed amici, non poter frequentare piscine o palestre, per noi adolescenti ha significato avere uno stop da tutte quelle esperienze che servono ai giovani per crescere.

Il lato positivo da cogliere in tutto questo, è capire quanto sia importante poter socializzare, o più semplicemente poter uscire di casa e dedicarsi ad attività che ti fanno scoprire sempre qualcosa di nuovo.

Insomma, sperare che tutto ciò rimanga soltanto un ricordo e che non torni mai più.



Elena Cuzzoli, 16 anni, residente a Voghera. Frequenta il 3° anno di Liceo Linguistico al Galileo Galilei, dove studia Inglese, Spagnolo e Tedesco.

GRETA MERLI

Covid, un virus senza frontiere

Già, proprio così.

Questo virus non ha avuto dubbi, ha colpito chiunque, indistintamente.

Non ha avuto pregiudizi.

Non ha avuto confini.

Non è nemmeno stato razzista, sessista, come invece noi umani spesso siamo.

È arrivato così, all'improvviso, senza preavviso.

Prima in Cina, e chi si sarebbe mai aspettato che sarebbe arrivato qui, fin da noi. Un Paese, il nostro, così lontano da tutto e da tutti.

Ed invece, in un batter d'occhio si è presentato ed ha deciso, con una consapevolezza quasi Darwiniana, di selezionare, dimezzare e spaventare tutta la popolazione. E per popolazione, alla fine, intendo quella mondiale. Così, ci siamo ritrovati improvvisamente privi della nostra libertà.

Privi di respirare l'aria delle nostre città, privi di uscire e rientrare quando e come volevamo, privi della possibilità di lavorare, di incontrare i nostri cari. Privi di quei gesti che sono, nella normalità, considerati "ovvi".

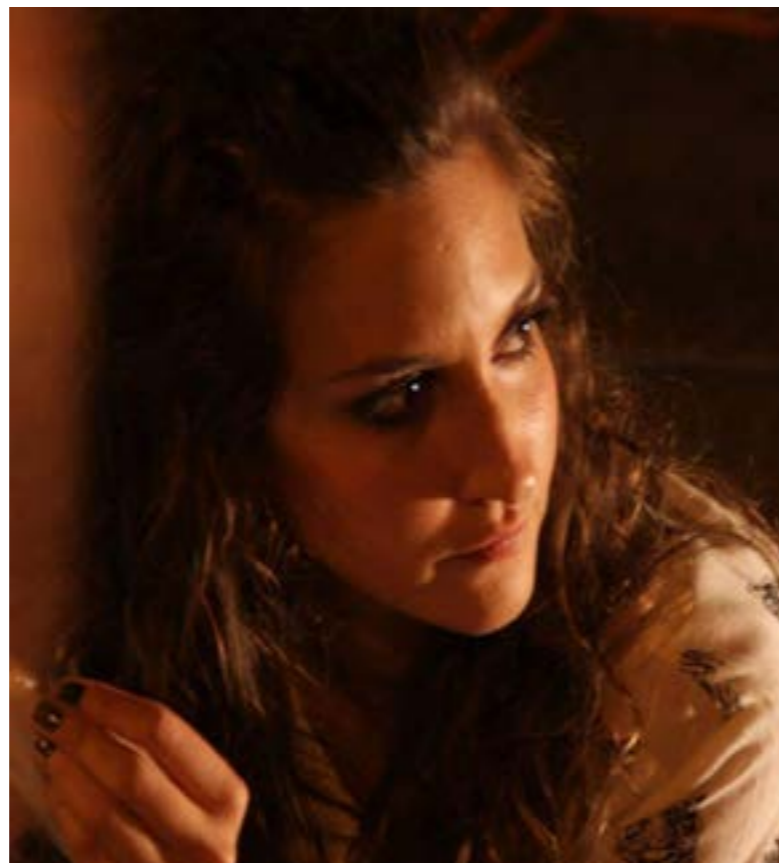
Ed è proprio quando si perdono le cose più semplici e scontate che si comincia a dare importanza alla Vita.

Che si comincia a preoccuparsi di quanto poco si è vissuto o di quanto ancora ci resterà da vivere.

E si cominciano a fare mille cose, tutte quelle che si hanno a disposizione.

Io ho cominciato a pulire casa, ogni settimana, più e più volte. Ho cominciato a dare importanza all'ordine. Ho cominciato a cucinare l'impossibile. Ho messo un pezzo ancora più grosso di me, nel curarmi con amore di chi mi circonda. Non che non lo facessi già, ma ho deciso che dovevo impegnarmi di più.

Che volevo che i miei genitori si sentissero coccolati, che ogni giorno avessero qualcosa di diverso da mangiare e addirittura che



Greta Merli, 27 anni, nata a Voghera. Laureata in Scienze Biologiche. Professione: Disegnatore Tecnico.

il mio cane si divertisse quando lo portavo fuori in quei 200 metri di distanza da casa.

Il problema è stato che però non ho pensato molto a me. Un giorno sono bastati cinque minuti di tristezza per abbattere completamente le mie sicurezze.

Ho cominciato a sentirmi in difficoltà, a sentirmi spaesata.

Il Covid aveva colpito anche me, ma in via completamente psicologica.

Sono morte tante persone in quei mesi e tante altre sono morte dentro.

Non ho ancora ben capito oggi se si è trattata di una punizione nei confronti del genere umano, a causa della sua totale noncuranza del mondo, della sua superficialità, della sua ignoranza.

Oppure se davvero c'è stato altro.

Di una cosa sono sicura: l'uomo è rimasto lo stesso di prima.

È rimasto ignorante, è rimasto superficiale e continua a non curarsi del nostro Pianeta.

La lezione non l'ha imparata nemmeno questa volta. Mi chiedo che cosa ci serva ancora.

Però mi auguro che sia finita.

SILVIA SILVANI

Con il liceo è arrivato il Covid

Ho trascorso la mia infanzia ad ammirare mia sorella quando si "agghindava" con le sue amiche per andare alle veglie studentesche; ho sognato, immaginato, aspettato tutti questi momenti.

Finalmente arrivo al liceo! Ma con il liceo arriva anche la pandemia, il Covid.

Niente feste, niente gite scolastiche, niente veglie studentesche, niente amici: solo il cellulare, i social, la DAD, le chat. Tutte cose che ci avevano vietato o limitato adesso sono **OBBLIGATORIE!**

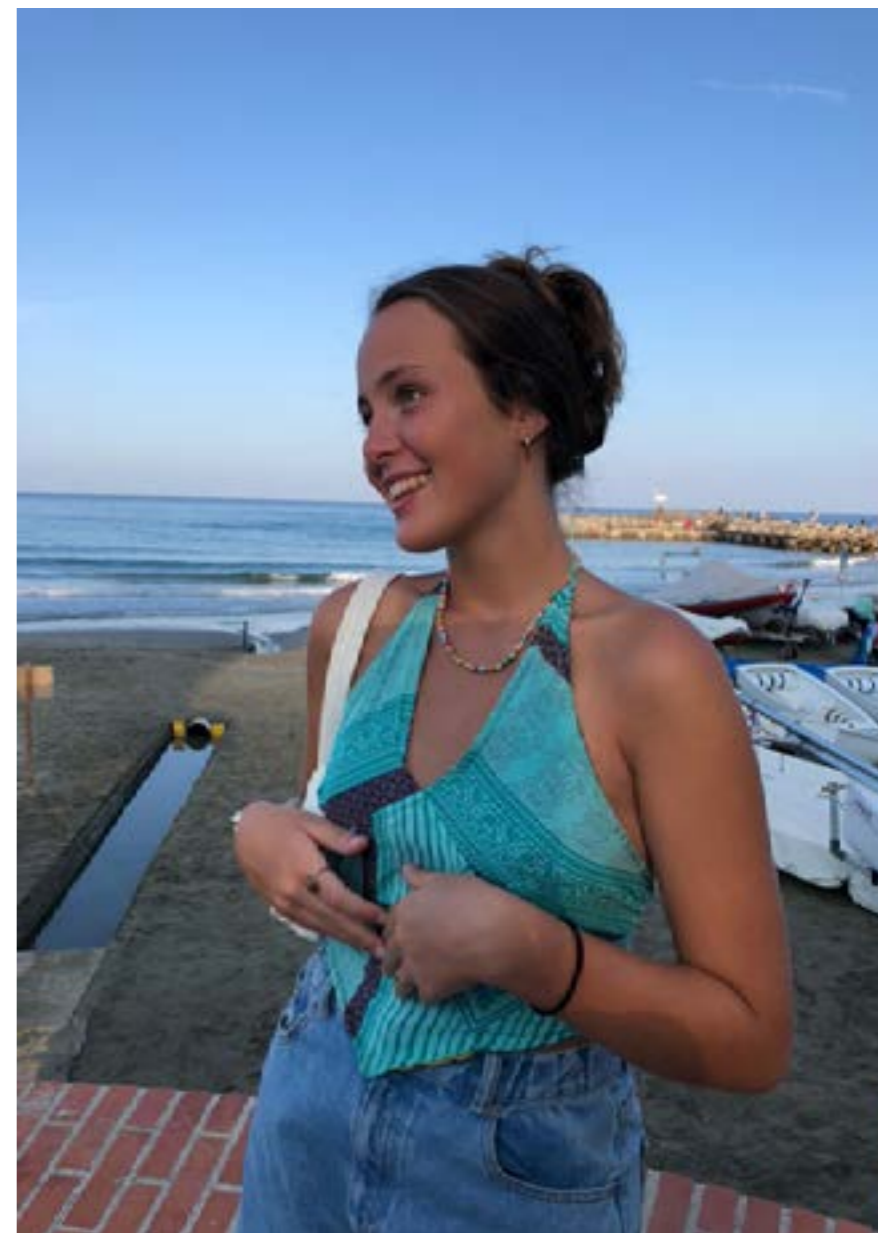
Ogni giorno speravo finissero tutte le restrizioni, speravo in silenzio perché non trovavo le parole per esprimere la mia sofferenza: era già tanta la sofferenza e la tristezza che mi circondava e che vedevo tramite i telegiornali.

Io volevo la normalità, volevo uscire, incontrare le amiche, passeggiare, parlare abbracciare.

E' stato molto difficile e faticoso sopportare questo periodo (che non è ancora del tutto finito!): mi sono sentita privata di qualcosa che aspettavo da tanto.

Oggi mi devo vaccinare contro il Covid per senso civico e per salvaguardare gli adulti, gli anziani, i fragili. Io lo farò!

Però oggi 29 luglio 2021 è il giorno i cui si sono esaurite le risorse natu-



Silvia Silvani, 16 anni, nata a Voghera. Frequenta il terzo anno del Liceo Linguistico.

rali del pianeta per il 2021: earth overshoot day. Da qui in poi l'umanità utilizzerà risorse non compatibili con la capacità del pianeta di rigenerarle e quindi utilizzerà già quelle del 2022. Ecco allora chiedo ai "grandi" che ora mi di adottare questo "senso civico" anche per noi giovani e per i nostri figli perché forse per loro non ci sarà più un pianeta.

Occorre agire subito, in fretta e con serietà e determinazione, senza pensare al denaro, al potere e alla politica. Bisogna fare qualcosa di grandioso e di rivoluzionario e nuovo e forse solo così si salverà questo meraviglioso pianeta dove siamo nati.

ASIA REBOLINI

La prova più importante della mia vita

Stiamo vivendo in un mondo nuovo, diverso, pieno di incertezze sul presente e sul futuro.

Le nostre abitudini ed il nostro quotidiano sono stati stravolti da un nemico invisibile.

Nessuno avrebbe potuto immaginare una situazione del genere.

Da un giorno all'altro siamo stati costretti a rimanere a casa, a non andare più a scuola o al lavoro, a non poter più incontrare i nostri amici e, peggio ancora, a non poter più vedere i nostri affetti più cari.

Abbiamo studiato e lavorato attraverso un computer, ci hanno privato di ogni forma di libertà.

Mai avremmo pensato a tutto questo.

Per la mia personale esperienza posso dire di essere stata messa di fronte alla prova più importante della mia vita, nonostante ciò, ne sono uscita ancora più consapevole che nulla è dato per scontato e soprattutto ho imparato ad apprezzare maggiormente le cose semplici della vita.



Asia Rebolini, 18 anni, nata a Voghera. Frequenta il quinto anno del Liceo di Scienze Umane.

LA PAGINA DEL CRAL

CONVENZIONE

In data 31 luglio 2021 viene stipulata una convenzione per l'anno 2021 tra il CRAL ASM Voghera Spa e la seguente società:

Denominazione COUNTRY CLUB VOGHERA SSDRL

Indirizzo VIA STURLA N.8

Città VOGHERA (PV)

Telefono 3357250314

Che prevede per i dipendenti ASM, che esibiranno la tessera del CRAL, le seguenti agevolazioni:

- Sconto del 15% sulla tariffa oraria prevista per l'utilizzo dei campi da tennis, padel e beach volley/tennis
- Sconto del 15% sulle tariffe previste per l'ingresso in palestra
- Sconto del 15% sulle tariffe previste per l'ingresso in piscina
- Pranzo pari ad euro 9,00 a persona, comprensivo di: primo piatto, secondo piatto con contorno, n. 1 bottiglietta d'acqua e caffè. Agevolazione prevista solo per le giornate di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

Note: Gli sconti non sono cumulabili con scontistiche e promozioni in corso al momento del loro utilizzo

Non subentrando disdetta scritta da parte di uno dei contraenti, entro il 31 Ottobre, la presente si intende automaticamente rinnovata per l'anno successivo.

Il Presidente del CRAL ASM
Voghera Spa - Graziella Carino

Tinbro e firma di chi
stipula la convenzione

COUNTRY CLUB VOGHERA
Società Sportiva a r.l.
Sede Legale: Via Repubblica, 22
27026 CASALASCO (PV)
Sede Op.: Via Sturla, 8 - 27036 VOGHERA
Part. IVA/C.E. 02730820188

In bicicletta fino a Roma per solidarietà'

Ogni anno una nuova sfida, contro se stesso ma anche, e soprattutto con spirito solidale, per raccogliere fondi a favore dell'associazione Chiara. Anche quest'anno Toby Gobbato, titolare della palestra One More Round, ha lanciato la sua grande sfida.

In bicicletta da Voghera fino a Roma percorrendo oltre 600 chilometri. E' questa la grande sfida di Toby, che servirà per raccogliere fondi a favore dell'associazione Chiara di Voghera, centro antiviolenza che aiuta molte donne sole e vittime di violenza.

Grazie all'iniziativa di Toby sarà anche possibile raccogliere fondi a favore dell'associazione.



Gli Orti Sociali sono campioni di Welfare

Si è svolta giovedì scorso, a Roma, presso il Teatro Eliseo la presentazione del Rapporto Welfare Index PMI 2021 e la Cerimonia di premiazione delle imprese Welfare Champion. Protagonista dell'evento Moreno Baggini con i suoi Orti sociali.

L'evento condotto da: Michele Renzulli Caporedattore Redazione Tg1 Economia e moderato da Fabio Tamburini Direttore IlSole 24 Ore, ha visto l'apertura dei lavori da parte di Lucia Sciacca Direttore Comunicazione e Social Responsibility Generali Country Italia e Global Business Lines, Membro del Comitato Guida Welfare Index PMI mentre il Rapporto Welfare Index PMI 2021 è stato presentato da Enea Dallaglio Partner Innovation Team - Gruppo Cerved. A seguire si è svolta la Tavola Rotonda con le Confederazioni Nazionali Partner: IL RUOLO SOCIALE DELLE PMI, L'IMPRESA AL CENTRO COMUNITÀ cui hanno preso parte Marco Sesana Country Manager & CEO Generali Italia e Global Business Lines, Massimiliano Giansanti Presidente Confagricoltura, Gaetano Stella Presidente Confprofessioni,

Dario Bruni Delegato del Presidente Confartigianato al Lavoro e Bilateralità e Maurizio Grifoni Presidente Fondo FON.TE Confcommercio.

Sono stati infine l'On. Giancarlo Giorgetti Ministro dello Sviluppo Economico e l'On. Andrea Orlando Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali i protagonisti della Cerimonia di premiazione delle Imprese Welfare Champions 2021 dove il Vogherese Moreno Baggini (Az. Agricola Baggini 1877 - Voghera Solidale GRUP) ha ricevuto con Orti Sociali Voghera il primo premio per la categoria: 'Al centro della comunità: supporto economico al territorio, costruzione di servizi e impegno nel volontariato', con Menzione Speciale per l'Agricoltura Sociale.

"Dedico questo premio a tutte le persone che quotidianamente ci aiutano, con il proprio sostegno e affetto e lavoro, a far crescere la realtà degli Orti Sociali di Voghera che oggi con orgoglio riceve questo riconoscimento così prestigioso" - ha dichiarato Moreno Baggini.



Al via il rilancio culturale della Città

Sono state installate nelle scorse settimane in tre differenti zone del centro cittadino, le “panchine fiorite” acquistate dal Comune di Tortona grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

Le sei panchine, realizzate con sedute in legno e con ornamenti floreali composti da arbusti decorativi e fiori, saranno posizionate in Via Emilia nord all’incrocio con Via San Marziano, in Via Carducci all’incrocio con i portici della Via Emilia e in Largo Borgarelli.

L’iniziativa che rientra fra i progetti di valorizzazione del centro storico è stato interamente finanziato per un importo di 17.500 euro, dalla Fondazione CR Tortona.

“Siamo molto soddisfatti di questo progetto che va incontro alle richieste di residenti e commercianti del centro – spiega il Vicesindaco Fabio Morreale – con questo tipo di arredo è possibile valorizzare angoli suggestivi della nostra città. Lo scopo dell’Amministrazione comunale è coinvolgere commercianti e privati cittadini nella cura del verde, stimolando anche il senso civico della cittadinanza. Un sentito ringraziamento alla Fondazione che ancora una volta dimostra grande attenzione al decoro e alla valorizzazione di Tortona”.



Il Bar dell'Asienda



Scoperto in Botswana un diamante da 1.174 carati

Un diamante grezzo da 1.174 carati è stato scoperto in Botswana. Lo rigira tra le mani il presidente dello Stato dell’Africa australe, Mokgweetsi Masisi, durante la presentazione a Gaborone, a ritrovarlo è stata la società mineraria canadese Lucara.

La scoperta pone il Botswana nella posizione di leader su scala mondiale delle pietre più grosse, con il Paese che conta sei dei più grossi diamanti al mondo.

“Per me è un momento affascinante - dice il presidente del Botswana, Mokgweetsi Masisi - è un momento affascinante, perché quando abbiamo detto che volevamo cambiare la nostra traiettoria di sviluppo, lo abbiamo fatto essendo pienamente convinti che il nostro più grande contributore al Pil, lo spazio minerario, doveva essere affascinante, e sono fiero di affermare che questo fascino è alla nostra portata”.

Alla pietra preziosa scoperta il 12 giugno spetta di diritto il terzo gradino del podio di “diamante più grosso al mondo” e ha incredibilmente scalzato una pietra ritrovata il 1 giugno scorso, sempre nel Paese africano, dalla società Debswana, di proprietà del governo locale e del colosso minerario sudafricano De Beers, la quale aveva orgogliosamente affermato di aver trovato il terzo diamante più grosso al mondo, ma “solo” di 1.098 carati.

